CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (ONA)

2024

Determinazione del 24 settembre 2026, n. 196



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO (ONA)

2024

Relatore: Primo Referendario Francesco Testi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
Maria Grazia Vanti

Determinazione n. 196/2026

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 24 settembre 2026

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione	Chiara BERSANI
Consiglieri	Pierpaolo GRASSO
	Francesca Paola ANELLI
	Paolo BERTOZZI
	Silvana RICCIO
Primi Referendari	Andrea MAZZIERI
	Sabrina FACCIORUSSO
	Marco CAVALLARO
	Francesco TESTI

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1969, con il quale l'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata sottoposta al controllo della Corte, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti il bilancio dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Francesco Testi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento in ordine al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria

dell'ente per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio dell'esercizio 2024 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il bilancio dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per l'esercizio 2024 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per il menzionato esercizio.

RELATORE
Francesco Testi
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA 1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 2
1.1. Programma per la trasparenza 2
1.1.1. Applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 3
2. ORGANI 6
3. PERSONALE 8
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 10
4.1. "Assistenza climatica" 10
4.2. Polizza sanitaria 11
4.3. Contributi assistenziali 12
5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 15
5.1. Principali risultati della gestione 15
5.2. Rendiconto finanziario 16
5.2.1. Entrate 17
5.2.2. Spese 19
5.3. Situazione amministrativa e gestione dei residui 21
5.4. Conto economico 24
5.5. Situazione patrimoniale 26
6. CONCLUSIONI 29

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Centri periferici di erogazione servizi 5
Tabella 2 - Compensi agli organi istituzionali e di controllo 7
Tabella 3 - Unità di personale in servizio 8
Tabella 4 - Spese del personale 9
Tabella 5 - Presenze nei centri di soggiorno 11
Tabella 6 - Saldi di gestione centri di soggiorno 11
Tabella 7 - Numero istanze di sussidi 14
Tabella 8 - Risultati della gestione 15
Tabella 9 - Dati aggregati di competenza 16
Tabella 10 - Entrate 18
Tabella 11 - Spese correnti 19
Tabella 12 - Spese in conto capitale 20
Tabella 13 - Situazione amministrativa 21
Tabella 14 - Residui attivi per gestione di provenienza 21
Tabella 15 - Residui passivi 23
Tabella 16 - Residui passivi per gestione di provenienza 24
Tabella 17 - Conto economico 25
Tabella 18 - Situazione patrimoniale - attività 27
Tabella 19 - Situazione patrimoniale - passività 28

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2024 dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2023, è stata trasmessa al Parlamento con determinazione n. 135 del 30 ottobre 2025, pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 458.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Ona) è una fondazione di diritto privato riconosciuta come ente morale (d.p.r. 630 del 1959). Il suo obiettivo principale è il supporto materiale, culturale e morale dei Vigili del fuoco - sia attivi che in pensione - oltre che dei loro familiari e orfani. A tali fini, gestisce strutture dedicate, come case di riposo, centri di soggiorno e colonie, si occupa di assistenza e vacanza, favorendo anche lo sviluppo dell'attività sportiva.

Sotto la vigilanza del Ministero dell'interno, l'ente concentra le sue attività su tre profili: erogazione di sussidi assistenziali, gestione diretta di 4 centri per l'assistenza climatica e copertura dei costi per la polizza sanitaria del personale.

Le risorse finanziarie derivano soprattutto da un contributo annuale del Ministero dell'interno (legato ai servizi a pagamento dei Vigili del fuoco), dalle rendite patrimoniali e dagli incassi dei centri di soggiorno. Le risorse umane sono tratte, a norma dell'art. 2 dello statuto, da personale del Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile in avvalimento e, per specifiche esigenze, da personale esterno assunto con contratto di lavoro a tempo determinato. Nonostante i fondi statali coprano circa il 63 per cento dei costi di produzione, l'Ona gode di autonomia gestionale e non figura nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni. Di conseguenza, non è soggetta ai vincoli di contenimento della spesa pubblica né all'obbligo di utilizzare la piattaforma Mepa per gli acquisti.

Infine, l'ente non è attualmente impegnato in progetti legati al PNRR, sebbene abbia espresso interesse a collaborare con terzi per future iniziative.

1.1. Programma per la trasparenza

In considerazione dell'esiguità della dotazione organica dell'ente e della peculiare vigilanza esercitata dal Ministero dell'interno, il "Programma per la trasparenza" costituisce il cardine delle strategie di prevenzione della corruzione, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 (cosiddetta "Legge Severino") dell'ente.

Si osserva, a tal proposito, che la struttura organizzativa dell'Ona rende difficilmente applicabili alcuni istituti tipici della prevenzione del rischio, come la rotazione ordinaria del personale

(prevista dall'art. 1, comma 5, lett. b, della l. n. 190 del 2012). In conformità alle linee guida dell'Anac (Autorità nazionale anticorruzione), laddove tale misura risulti oggettivamente impraticabile, il rigoroso regime di pubblicità dei dati gestionali assolve a una funzione vicaria di controllo sociale e istituzionale.

Il suddetto Programma garantisce i livelli di trasparenza e integrità prescritti dall'art. 10 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, configurandosi come sezione specifica del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct).

L'ente assicura la pubblicazione sul proprio portale istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", delle procedure operative relative a:

- approvvigionamento di beni e servizi, nel rispetto del vigente Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36), con particolare riferimento agli obblighi di trasparenza (ivi, art. 28);
- gestione dei centri di soggiorno ed erogazione di sussidi assistenziali;
- gestione e conservazione documentale, in linea con le norme sulla corretta formazione degli atti amministrativi;
- incarichi di consulenza, affidati a professionisti esterni solo previa verifica dell'assenza di analoghe professionalità all'interno dell'ente o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, come richiesto dai criteri di efficacia ed economicità della p.a.;
- reclutamento del personale, attraverso procedure di selezione per i 4 centri di soggiorno e i 34 centri periferici, pubblicate per garantire l'imparzialità dell'accesso all'impiego pubblico.

Sulla scorta delle osservazioni già formulate nel precedente referto[1], si rimarca che non risulta ancora aggiornata la pertinente sezione del sito *internet* denominata "Trasparenza", con riguardo ai recenti referti della Corte dei conti: si ribadisce dunque l'invito all'ente volto al periodico aggiornamento.

1.1.1. Applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Sul punto, l'Organismo di vigilanza (Odv) ha predisposto la mappatura del rischio da reato,

[1] Cfr. da ultimo Corte dei conti, Sezione del controllo sugli enti, deliberazione n. SCE/25/2025/RGES del 19 marzo 2025.

rilevante ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 nell'ambito dell'attività svolta dall'Ona, elaborandola sulla base delle analisi e delle valutazioni concernenti i seguenti elementi:

- da un lato, la documentazione relativa alla costituzione e alla gestione dell'ente (statuto, atto costitutivo, organigramma, bilanci degli ultimi tre anni, codice etico, regolamento di gestione, piani anticorruzione, piani anticorruzione del Ministero dell'interno, *format* relativi alle procedure di predisposizione e pubblicazione di manifestazione di interesse, gare pubbliche e bandi, assegnazione di incarichi a fornitori/consulenti esterni);
- dall'altro, la documentazione relativa ai centri di soggiorno attivi (quali manuali di controllo, documenti di valutazione dei rischi, atti di nomina dei dirigenti/preposti ai fini della sicurezza, relazione di gestione dei centri di soggiorno).

Tabella 1 - Centri periferici di erogazione servizi

GESTIONE PERIFERICA		
SEDE VVF	**CENTRO DI COSTO**	**TIPOLOGIA**
PALERMO	MONDELLO	STABILIMENTO BALNEARE
PALERMO	SEDE COMANDO	BAR
GROSSETO	MARINA DI GROSSETO	STABILIMENTO BALNEARE
LATINA	FOCE VERDE	STABILIMENTO BALNEARE
TORINO	SEDE COMANDO	BAR
TORINO	G. SALZA COMANDO VF	GRUPPO SPORTIVO
LUCCA	LIDO DI CAMAIORE	STABILIMENTO BALNEARE
LA SPEZIA	BAIA BLU	STABILIMENTO BALNEARE
BOLOGNA	SEDE COMANDO	BAR
CAPANNELLE S.C.A.	TORVAIANICA	STABILIMENTO BALNEARE
BRINDISI	PUNTA PENNE	STABILIMENTO BALNEARE
CAGLIARI	POETTO	STABILIMENTO BALNEARE
NAPOLI	SEDE COMANDO	BAR
NAPOLI	CAPO MISENO	STABILIMENTO BALNEARE
ROMA	TORVAIANICA	STABILIMENTO BALNEARE
ROMA	SEDE COMANDO	BAR
GENOVA	SEDE COMANDO	BAR
PESCARA	SEDE COMANDO	BAR
PESCARA	LIDO DI PESCARA	STABILIMENTO BALNEARE
LECCE	SAN CATALDO	STABILIMENTO BALNEARE
CATANIA	LA PLAYA	STABILIMENTO BALNEARE
BARI	GIOVINAZZO	STABILIMENTO BALNEARE
CUNEO	SEDE COMANDO	BAR
LIVORNO	TIRRENIA	STABILIMENTO BALNEARE
TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	STABILIMENTO BALNEARE
PESARO	BAIA FLAMINIA	STABILIMENTO BALNEARE
PISA	TIRRENIA	STABILIMENTO BALNEARE
PARMA	SEDE COMANDO	BAR
TIRRENIA	LIVORNO	CENTRO SOGGIORNO
MERANO	BOLZANO	CENTRO SOGGIORNO
MONTALCINO	SIENA	CENTRO SOGGIORNO
CEI AL LAGO	TRENTO	CENTRO SOGGIORNO
BELLAVISTA	MUSEO	MUSEO
ONA	COMMERCIALE	SEDE CENTRALE

Fonte: dati forniti dall'ente

Ai fini dell'applicazione delle corrette procedure e a garanzia della loro osservanza, nel novembre 2019 l'ente ha istituito la funzione di *Internal auditor*, avviando un programma di sopralluoghi presso i centri di soggiorno e alcune strutture periferiche.

2. ORGANI

A norma di statuto, sono organi dell'Ona: il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Segretario generale e il Collegio dei revisori[2].

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati con decreto del Ministro dell'interno, di cui: uno in qualità di Presidente; due componenti scelti tra coloro che siano in possesso di comprovate professionalità in materia di gestione della pubblica amministrazione; due componenti indicati dalle organizzazioni sindacali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco maggiormente rappresentative. Il Consiglio dura in carica tre anni dalla data del decreto di nomina e l'ufficio è svolto a titolo gratuito. Il Ministro dell'interno, con decreto motivato, può disporre la revoca dell'incarico al Presidente e ai singoli componenti del Consiglio di amministrazione. L'attuale Consiglio è stato nominato con decreto in data 19 aprile 2024.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente e propone al Consiglio di amministrazione la nomina del Segretario generale, individuato fra il personale amministrativo o tecnico in servizio presso il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile dello stesso Dicastero. Con deliberazione del 7 gennaio 2019, n. 301, il Consiglio di amministrazione ha nominato per un triennio il nuovo Segretario generale, con decorrenza dall'8 gennaio 2019, confermandone la nomina anche per i due successivi trienni (2022-2024 con deliberazione del 20 dicembre 2021 e 2025-2027 con deliberazione del 13 novembre 2024).

Lo statuto affida al Consiglio di amministrazione le principali attività di gestione, la cui attuazione è rimessa al Segretario generale che provvede alle relative spese; l'incarico del Segretario generale può essere revocato, su proposta del Presidente o di tre componenti del Consiglio di amministrazione, con delibera motivata del Consiglio di amministrazione. Per la verifica ordinaria della gestione è previsto un Collegio dei revisori, composto da tre membri effettivi e tre supplenti in carica per un triennio, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione su designazione del Presidente della Corte dei conti, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi lordi impegnati nel 2024 per il Segretario

[2] Accanto agli organi istituzionali (Titolo II) lo statuto contempla, separatamente, anche il Collegio dei revisori (Titolo III, art. 18), i cui oneri confluiscono nella spesa per gli organi.

generale e i componenti del Collegio dei revisori, invariati rispetto ai dati del 2023.

Tabella 2 - Compensi agli organi istituzionali e di controllo

	2023	2024
Segretario generale	25.334	25.334
Presidente del Collegio dei revisori	2.160	2.160
Componenti del Collegio dei revisori	3.456	3.456
Totale	**30.950**	**30.950**

Fonte: dati forniti dall'ente

Si precisa che i dati illustrati nella su esposta tabella si riferiscono alle sole spese strettamente attinenti agli organi di statuto, e non agli ulteriori organismi a essi afferenti.

3. PERSONALE

La questione dell'adeguatezza del personale in servizio assume un particolare rilievo per l'ente in esame, sotto il profilo della congruità e delle professionalità qualificate: l'Opera lamenta infatti di disporre di un numero ridotto di unità, ritenuto insufficiente per assicurare una adeguata e tempestiva gestione, nell'ambito del quale, peraltro, alcune sono in regime di *part time* e altre beneficiano dei permessi di cui alla legge n. 104 del 1992. Ad avviso dell'ente, assume carattere critico il tema della continuità dello svolgimento delle funzioni, in assenza di un numero sufficientemente adeguato alla dotazione organica, anche in considerazione dei prossimi pensionamenti.

A tal riguardo, l'Ona riferisce di aver reiteratamente chiesto al Dipartimento dei vigili del fuoco presso il Ministero dell'interno di favorire l'assegnazione di nuovo personale per il normale svolgimento delle attività intraprese, in virtù delle previsioni contenute nell'art. 7 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 che richiamano l'art. 17 della legge 7 dicembre 1984, n. 818 (laddove si consente all'Opera di avvalersi di personale dello stesso Dipartimento), lamentando il ridotto numero di unità lavorative.

Nella seguente tabella è esposta la consistenza effettiva del personale (con l'esclusione delle figure interinali) nell'anno di riferimento, posta a raffronto con quella del 2023.

Tabella 3 - Unità di personale in servizio

	2023	2024
Dirigente	1	1
Collaboratori	12	13
Personale c/o i centri (Personale Vvf e salariati)	98*	106*
Totale	**111**	**120**

*Alcuni salariati hanno prestato servizio in più centri.
Fonte: dati forniti dall'ente

In rapporto al totale delle spese correnti, l'incidenza della spesa di personale nel 2024 si attesta al 12,4 per cento.

Tabella 4 - Spese del personale

	2023	2024	Var. %
Competenze accessorie	1.147.224	1.234.495	7,6
Indennità e rimborsi per missioni	8.089	300	-96,3
Totale spese del personale (A)	**1.155.313**	**1.234.795**	**6,9**
Totale spese correnti (B)	**8.489.210**	**9.924.015**	**16,9**
Incidenza % (A / B)	**13,6**	**12,4**	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto Ona

In esito alle attività istruttorie esperite, l'ente ha specificato che la voce relativa alle competenze accessorie ricomprende le indennità di missione spettanti al personale del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco operante presso i centri di soggiorno, nonché i compensi per il personale stagionale, comprensivi dei relativi oneri previdenziali e contributivi. Tali oneri finanziari risultano integralmente ed esclusivamente a carico del bilancio dell'Ona.

L'ente segnala inoltre che, al fine di accrescere il prestigio e la visibilità delle proprie iniziative, è stato intrapreso un significativo processo di revisione dei contenuti del portale *web* dell'Ona. L'intervento si focalizza sulla valorizzazione dei centri di soggiorno e sulla diffusione in tempo reale delle opzioni di alloggio residue, garantendo un flusso informativo costante e immediato, incluse le offerte dell'ultimo minuto.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1. "Assistenza climatica"

Per il servizio di "assistenza climatica" l'Ona è proprietaria di un consistente patrimonio immobiliare, costituito dai seguenti quattro centri di soggiorno operativi, inseriti in contesti di pregio: Centro Marino "S. Barbara" (Tirrenia - PI); Centro Collinare "L'Osservanza" (Montalcino - SI); Centro Montano "*Park Hotel*" (Merano - BZ); Centro Montano "Le Ninfee" (Lago di Cei - TN).

I centri di soggiorno sono destinati unicamente al personale dei Vigili del fuoco e ai loro familiari e rappresentano punti di forza dell'Ona: per tale ragione, è stato avviato un progressivo potenziamento dell'attività di comunicazione e promozione delle particolarità di ciascun luogo, degli eventi che si svolgono sul territorio e delle specifiche iniziative presso ogni centro ricettivo, con l'obiettivo di tenere informata l'utenza, incrementando l'attrattività dei centri e accrescendone la richiesta.

Le risorse per il finanziamento di tali attività, come anche dei sussidi per gravi infermità, provengono principalmente dai fondi derivati dal Ministero dell'interno.

La gestione dei centri è demandata a Direttori e Vicedirettori, selezionati a seguito di apposita manifestazione di interesse tra il personale in servizio del Corpo nazionale che abbia esperienze nel settore: in ragione dell'estraneità alle attività dei Vigili, si tratta all'evidenza di professionalità difficili da reperire.

All'interno dei centri, specie nei periodi di apertura al pubblico, opera ulteriore personale in servizio del Corpo nazionale, coadiuvato da personale salariato esterno per lo svolgimento delle attività proprie di una struttura ricettizia (es. cucina, pulizie, ecc.).

Per la gestione dei centri di soggiorno, il Cda ha promosso una raccolta sistematica e continua delle informazioni relative alla frequenza e al grado di utilizzo nei singoli periodi di apertura, nonché alle categorie di ospiti, al fine di attuare un'idonea politica di utilizzo delle strutture.

L'Ona si è impegnata all'armonizzazione dei servizi offerti nei quattro centri di soggiorno, affinché tali strutture fossero dotate tutte degli stessi *optional*, così da migliorarne l'ospitalità e registrare un numero maggiore di presenze.

Tra gli interventi principali riferisce: l'installazione di reti *wi-fi* nelle aree comuni e nelle stanze dei centri stessi; la collocazione di maxischermi nelle sale soggiorno; il rinnovo in tutte le stanze

di televisori, frigo bar e biancheria.

Al fine di ridurre il *deficit* delle strutture, si è aperta la possibilità di utilizzarle anche fuori stagione nei momenti di chiusura, ospitando iniziative varie quali corsi di formazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Cnvvf), convegni, cerimonie, apertura a terzi a condizioni di mercato e, quindi, attività remunerative.

Nella tabella che segue vengono riportate le presenze per il centro. Nella successiva, i saldi di bilancio relativi alle entrate e alle uscite di competenza dei quattro centri di assistenza climatica aperti nel periodo 2023-2024.

Tabella 5 - Presenze nei centri di soggiorno

	2023	2024	Var. %
TIRRENIA	17.994	18.475	2,7
MERANO	10.301	8.991	-12,7
MONTALCINO	6.668	7.058	5,8
CEI AL LAGO	3.668	5.497	49,9
Totale	**38.631**	**40.021**	**3,6**

Fonte: dati forniti dall'ente

Tabella 6 - Saldi di gestione centri di soggiorno

	2023	2024	Var. %
TIRRENIA			
Entrate	836.851	835.595	-0,2
Uscite	907.090	1.018.626	12,3
Saldo	**-70.239**	**-180.031**	**-156,3**
MERANO			
Entrate	462.899	416.536	-10,0
Uscite	714.340	776.668	8,7
Saldo	**-251.441**	**-360.132**	**-43,2**
MONTALCINO			
Entrate	341.936	404.304	18,2
Uscite	427.579	467.553	9,3
Saldo	**-85.643**	**-63.249**	**26,1**
CEI AL LAGO			
Entrate	170.195	236.318	38,9
Uscite	344.759	393.832	14,2
Saldo	-174.564	**-157.514**	**9,8**
TOTALE	**-581.887**	**-760.926**	**-30,8**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto finanziario

4.2. Polizza sanitaria

L'Ona assicura al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco una polizza sanitaria contro gli infortuni e il rimborso delle spese sanitarie non coperte dal servizio sanitario

nazionale, per la quale è previsto il pagamento di un premio annuale lordo complessivo pari a circa 4,4 mln a carico dell'ente. In termini percentuali, la spesa per la polizza assicurativa assorbe circa il 56 per cento del trasferimento annuale da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

La prestazione è assicurata da una società selezionata attraverso un'apposita procedura di gara, svoltasi nell'esercizio in esame con le modalità previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei contratti pubblici vigente) e del regolamento Ue 2018/1046, e ha durata triennale: la polizza è entrata in vigore il 1° dicembre 2024[3].

Ai fini del monitoraggio dei servizi prestati e della percezione della qualità da parte degli usufruitori, l'Ona pubblica periodicamente i dati fornitile dalla società, sulla reportistica inerente all'andamento-gestione delle pratiche e dei relativi tempi medi di presa in carico delle prestazioni in forma diretta.

Al fine di prevenire ogni problematica connessa all'accessibilità della polizza assicurativa, l'ente ha istituito un tavolo di lavoro con rappresentanti del *broker* e della società di assicurazioni che si riunisce periodicamente al fine di individuare ogni utile procedura per garantire al meglio l'accesso alle prestazioni da parte dei dipendenti del Cnvvf e dei loro familiari.

4.3. Contributi assistenziali

L'Ona ha come principale settore di intervento la gestione dei contributi assistenziali destinati al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sia in servizio che in quiescenza.

Questi contributi sono volti a soddisfare le necessità di assistenza sanitaria nonché a fornire supporto in caso di decessi, condizioni economiche precarie e spese mediche. La loro gestione ed erogazione sono regolate da precise disposizioni normative interne, che delineano i criteri di accesso e le modalità di erogazione, contribuendo in modo significativo al benessere del personale dei Vigili del fuoco.

I contributi assistenziali erogati dall'Ona si dividono in due principali categorie:

1. **contributi periodici**: si tratta di contributi annuali destinati a coprire le spese di assistenza

[3] Nella gara per l'assegnazione del relativo servizio, l'ente ha disposto l'aggiudicazione tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in favore della pregressa società assicuratrice, a seguito di procedura aperta accelerata *ex* art. 71 d.lgs. n. 36 del 2023 (determinazione n. 12 del 16 dicembre 2024).

sanitaria permanente per i membri del Cnvvf. Questi sono previsti per garantire un supporto continuativo al personale, contribuendo alla copertura delle necessità sanitarie a lungo termine;

2. **contributi straordinari**: si tratta di contributi *una tantum*, erogati in situazioni particolari, come il decesso di un Vigile del fuoco, condizioni economiche precarie, spese sanitarie straordinarie o per adozioni. Questi contributi sono destinati a rispondere a bisogni emergenti, spesso di natura imprevista, a supporto dei membri del Corpo e delle loro famiglie.

Le modalità di accesso ai contributi sono dettagliate nelle opportune circolari del Consiglio di amministrazione dell'Ona. Le domande ricevute vengono sottoposte a una commissione di valutazione (composta da rappresentanti sindacali, dal Segretario generale e da un medico del Cnvvf) che esamina la richiesta per determinare l'ammontare e l'idoneità del contributo in base alla situazione individuale del richiedente.

Annualmente, di media, vengono presentate circa 1.200 istanze per un impegno economico di circa 2 mln l'anno, pari circa al 40 per cento del contributo proveniente dal Mef.

All'interno di tale importo, il 70 per cento erogato attiene a contributi periodici, il 28 per cento a decessi e per la parte residua agli interventi di spese mediche, precarie condizioni e adozioni.

A partire dal 2021, l'Ona ha introdotto significativi cambiamenti nelle modalità di gestione dei contributi assistenziali. Le principali modifiche includono: da un lato l'introduzione di un nuovo contributo di solidarietà destinato a sostenere i familiari del personale del Cnvvf deceduto durante le operazioni di soccorso tecnico urgente; dall'altro, la rimodulazione del contributo periodico.

A tale riguardo, si evidenzia che l'importo del contributo periodico è stato ricalcolato in funzione dell'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) del richiedente. Questa rimodulazione è stata applicata per garantire una maggiore equità nell'erogazione dei contributi, favorendo i beneficiari con una situazione economica più difficile al fine di calibrare i contributi in modo proporzionale alle risorse disponibili, come stabilito dalle linee guida dell'Inps.

Com'è evidente dalla tabella che segue, i contributi assistenziali rappresentano un pilastro fondamentale dell'attività dell'Ona, e il numero delle richieste e dei sussidi concessi risulta in crescita nel 2024 rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 7 - Numero istanze di sussidi

Tipologia e numero di istanze	2023	2024
Sussidi periodici	832	869
Decessi	221	224
Spese mediche	64	33
Precarie condizioni economiche	8	9
Adozioni	0	1
Totale	**1.125**	**1.136**

Fonte: dati forniti dall'ente

5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto, spetta al Consiglio di amministrazione l'approvazione, entro la scadenza del mese di aprile di ciascuna annualità, del conto della gestione riferito all'esercizio precedente, necessariamente corredato dal conto reso dal tesoriere e dalla specifica relazione redatta dall'organo di revisione.

Il *corpus* della documentazione contabile risulta pertanto strutturato in maniera complessa e comprende il bilancio di previsione, il rendiconto finanziario, il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. A completamento del fascicolo di bilancio, si trovano i documenti concernenti la situazione amministrativa, la relazione tecnica sulla gestione e il verbale contenente il parere del Collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio consuntivo 2024 dell'Opera è stato approvato il 26 marzo 2025.

L'ente, con il preciso obiettivo di potenziare l'efficacia del proprio controllo di gestione, ha stabilito di implementare, in aggiunta alla tradizionale contabilità finanziaria, anche un sistema di rilevazione economico-patrimoniale.

Come peraltro già evidenziato all'interno dei precedenti referti prodotti dalla Sezione, questo passaggio rappresenta un mutamento di grande rilievo metodologico, atteso che il conto economico permette di rappresentare con maggiore precisione l'effettivo andamento dei costi e dei ricavi di competenza, definendo così la reale dinamica della gestione annuale al di là delle manifestazioni finanziarie di entrata e di spesa.

5.1. Principali risultati della gestione

Si espone di seguito una sintesi dei principali risultati degli esercizi 2023 e 2024.

Tabella 8 - Risultati della gestione

	2023	2024	Var. %
Disponibilità liquide	13.109.803	12.887.229	-1,7
Avanzo/disavanzo finanziario	421.499	1.508.576	257,9
Avanzo di amministrazione	13.336.018	15.028.453	12,7
Crediti	1.808.888	3.673.934	103,1
Debiti	1.582.673	1.532.710	-3,2
Risultato gestionale /Avanzo/Disav. econ.	158.725	31.896	-79,9
Patrimonio netto	32.766.669	32.798.565	0,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto Ona

Il risultato economico della gestione evidenzia un avanzo economico di euro 31.896, dovuto essenzialmente alla riscossione di entrate a titolo straordinario, quale risultanza della differenza fra il valore positivo di euro 9.756.154, da un lato, e un valore negativo per costi di euro 9.724.258 (articolato in spese correnti pari a euro 9.192.702 e quote di ammortamento per euro 531.556), dall'altro.

5.2. Rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario del 2024, posti a raffronto con quelli del 2023.

Tabella 9 - Dati aggregati di competenza

ENTRATE*	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
Entrate da trasferimento statale	5.381.848	8.097.973	50,5	2.716.125
Altre entrate	3.784.150	3.878.122	2,5	93.972
Entrate c/capitale	0	0	0,0	0
Entrate per partite di giro	59.247	26.976	-54,5	-32.271
TOTALE	**9.225.247**	**12.003.071**	**30,1**	**2.777.824**
SPESE*	**2023**	**2024**	**Var. % 2024/2023**	**Var. ass. 2024-2023**
Spese correnti	8.489.210	9.924.015	16,9	1.434.805
Spese c/capitale	255.291	543.504	112,9	288.213
Spese per partite di giro	59.247	26.976	-54,5	-32.271
TOTALE	**8.803.748**	**10.494.495**	**19,2**	**1.690.747**
Avanzo/disavanzo finanziario	**421.499**	**1.508.576**	**257,9**	**1.087.077**

*Alcuni dati sono oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

Nel 2024 il totale delle spese in conto capitale risulta pari a euro 543.504, con un aumento rispetto al 2023 pari a euro 288.213, in quanto si è provveduto a interventi straordinari per la manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente.

Come si desume dalla nota integrativa, il totale delle spese in conto capitale è formato dalla somma della voce "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" pari a euro 284.317 (composta da acquisti, manutenzione straordinaria presso i centri di soggiorno attivi e lavori in essere presso Villa Bellavista) e della voce "acquisto immobilizzazioni tecniche" per euro 259.187 (acquisti e lavori straordinari presso i centri di Tirrenia, Merano, Montalcino e Cei al lago). Le spese in conto capitale sono coperte da entrate correnti.

Come evidenzia la tab. 8 sui risultati della gestione, il saldo finanziario del 2024 segna un avanzo di euro 1.508.576, in forte aumento rispetto all'anno precedente. L'incremento dell'avanzo finanziario, di circa 1,1 mln rispetto al precedente esercizio, è riconducibile all'aumento di circa 2,7 mln del contributo annuo, a fronte della maggiore spesa complessiva in conto corrente e in conto capitale di circa 1,7 mln.

5.2.1. Entrate

L'ente dispone delle seguenti risorse:

1) quota di ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art. 5 della legge n. 966 del 26 luglio 1965 e dell'art. 8 della legge n. 734 del 15 novembre 1973, per euro 8.097.973 (comprensivo del 9 per cento dei servizi a pagamento della Provincia autonoma di Trento);
2) quote di partecipazione alle spese di soggiorno corrisposte dal personale del Corpo nazionale per euro 1.892.753 (rette e proventi);
3) redditi e proventi patrimoniali per euro 421.830 (interessi sul conto del tesoriere);
4) poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 24.394 (recuperi diversi);
5) entrate non classificabili in altre voci per un totale complessivo di euro 1.539.145, così articolate:
   - 5.a) somme destinate all'ente per la stipula della polizza assicurativa di tutela legale e responsabilità civile verso terzi, a favore del personale del Corpo Vvf, per eventi dannosi o dolosi causati a terzi nello svolgimento del servizio per euro 830.633;
   - 5.b) proposte risarcitorie come da ordinanza giurisdizionale per euro 116.841;
   - 5.c) donazione in favore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per euro 75.000;
   - 5.d) proventi degli stabilimenti balneari/bar per euro 91.596;
   - 5.e) rimborso Iva dell'anno 2023 per euro 500.000[4].

Complessivamente le entrate totali ammontano a euro 12.003.071.

Nella tabella che segue vengono analizzate più in dettaglio le voci di entrata dell'anno 2024, poste a raffronto con il 2023.

[4] L'Ona dopo un lungo contenzioso avviato nel 2019, ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate il riconoscimento del diritto al rimborso del credito Iva maturato a partire dai primi anni 2000 per un importo totale di euro 3.300.000. Alla data del 31 dicembre 2023, sono state riscosse le quote annue 2019-2022 maturate nel limite definito dal comma 2 dell'art. 30 del d.p.r. n. 633 del 1972, per un importo complessivo di circa euro 2.400.000.

Tabella 10 - Entrate

	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
Trasferimento Statale	5.381.848	8.097.973	50,5	2.716.125
TOTALE ENTRATE DA TRASFER. STATALE	**5.381.848**	**8.097.973**	**50,5**	**2.716.125**
Rette Centro S. Barbara in Tirrenia*	599.963	628.566	4,8	28.603
Proventi gestione del Centro Tirrenia**	236.888	207.029	-12,6	-29.859
Rette Centro di Merano*	340.826	314.845	-7,6	-25.981
Proventi gestione Merano**	122.073	101.691	-16,7	-20.382
Rette Centro di Montalcino*	175.990	233.750	32,8	57.760
Proventi gestione di Montalcino**	165.946	170.554	2,8	4.608
Rette Centro in Cei*	111.774	167.822	50,1	56.048
Proventi gestione del Centro di Cei al lago**	58.421	68.496	17,2	10.075
Interessi sul c/c il Tesoriere	414.343	421.830	1,8	7.487
Recuperi e rimborsi diversi	20.640	24.394	18,2	3.754
Recuperi da retribuz. personale salariato	0	0		
Proventi diversi derivanti dalla gestione di spacci**	44.063	91.596	107,9	47.533
Sovvenzioni oblazioni ecc.	42.809	75	-99,8	-42.734
Trattenute forfettarie retribuzione personale l. n. 146/90	0	0		
Entrate eventuali	950.359	947.474	-0,3	-2.885
Contributo 5 per mille	0	0		
Entrate non classificabili in altre voci	500.055	500.000	0,0	-55
TOTALE ALTRE ENTRATE	**3.784.150**	**3.878.122**	**2,5**	**93.972**
Entrate derivanti da alienazioni di immobili	0	0		
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE				
Recupero anticipazioni	0	0		
Recupero anticipazioni per le spese di gestione ed interventi straordinari	0	0		
PARTITE DI GIRO	**59.247**	**26.975**	**-54,5**	**-32.272**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE* **	**9.225.247**	**12.003.071**	**30,1**	**2.777.824**

* Rette: sono entrate riferite alle somme corrisposte dai Vigili del fuoco per partecipare alle spese per il soggiorno nelle strutture.

** Proventi: sono entrate riferite alla gestione delle strutture periferiche es. spacci, bar, stabilimenti balneari.

*** Dati oggetto di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconto Ona

I trasferimenti da parte dello Stato sono determinati in misura corrispondente al 20 per cento del ricavato dei servizi tecnici a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco su richiesta degli utenti. Tale fonte di contribuzione - prevista dall'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734 - per l'anno 2024, come visto, è stata incrementata ed è aumentata del 50,5 per cento attestandosi a euro 8.097.973. La voce di entrata è costituita dai trasferimenti disposti dallo Stato di euro 7.718.007 di cui euro 2.645.400 a titolo straordinario per assolvere ai maggiori oneri della polizza sanitaria e dagli introiti provenienti dalla Provincia autonoma di Trento pari a euro 379.966 per un totale di euro 8.097.973 (+50,5 per cento).

La seconda fonte di finanziamento, in termini assoluti, è costituita dalle entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, corrispondenti alla quota di

partecipazione alle spese di soggiorno versate dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il totale delle entrate effettive accertate e delle partite di giro ammonta a euro 12.003.071, in aumento del 30,1 per cento rispetto all'anno precedente.

Le entrate per partite di giro riguardano le anticipazioni per il servizio di economato dell'ente e le anticipazioni ai direttori dei centri di soggiorno per effettuare spese in economia di somma urgenza. Tali poste vengono periodicamente rendicontate e successivamente reintegrate dopo l'esatta imputazione sui capitoli di bilancio.

5.2.2. Spese

L'ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi del proprio statuto, ha provveduto all'assistenza del personale appartenente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco secondo le seguenti linee direttive, utilizzando le rendite derivanti dal proprio patrimonio e attraverso i fondi assegnati:

1) polizza assicurativa;
2) immobilizzazioni tecniche;
3) assistenza climatica;
4) contributi assistenziali.

Nella tabella seguente sono evidenziate le spese correnti impegnate nell'anno 2024.

Tabella 11 - Spese correnti

SPESE CORRENTI*	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
Totale - Spese per organi dell'ente	34.580	51.348	48,5	16.768
Totale - Oneri per il personale in attività di servizio	1.155.313	1.234.795	6,9	79.482
Totale - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.448.344	1.596.891	10,3	148.547
Totale - Spese per l'attuazione delle attività istituzionali	5.770.883	6.945.296	20,4	1.174.414
Totale - Oneri finanziari e tributari	69.375	84.067	21,2	14.692
Totale - Poste correttive e compensative di entrate correnti	10.715	11.618	8,4	902
Totale - Spese non classificabili in altre voci	0	0		
TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	**8.489.210**	**9.924.015**	**16,9**	**1.434.805**

*Alcuni valori sono oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

Le spese per gli organi dell'ente nell'esercizio 2024 sono pari a euro 51.348, aumentano rispetto all'esercizio precedente del 48,5 per cento. Nello specifico, gli stanziamenti si riferiscono agli importi relativi alla liquidazione dei compensi fissi al Collegio dei revisori, all'indennità al

Segretario generale, ai compensi e oneri di Odv e *Internal auditor* e alle spese di viaggio e trasferte per il Cda. Per gli oneri del personale in attività di servizio sono stati effettuati impegni per un importo pari a euro 1.234.795 (nella voce di bilancio sono considerati sia gli oneri del personale dei Vigili del fuoco, che quelli relativi al personale salariato).

Per le uscite relative all'acquisto di beni di consumo e di servizi sono stati assunti impegni per euro 1.596.891, in aumento rispetto all'anno precedente (+10,3 per cento). Tale voce è riferita ad acquisti, servizi nonché manutenzioni ordinarie di beni, sia per i centri di soggiorno attivi, sia per quelli chiusi e per spese istituzionali.

Le spese per l'attuazione delle attività istituzionali registrano impegni per euro 6.945.296, in aumento rispetto al 2023 del 20,4 per cento.

Per gli oneri tributari e finanziari è stato impegnato l'importo di euro 84.067, in aumento rispetto all'anno precedente del 21,2 per cento. Tale spesa è sostanzialmente relativa agli oneri e commissioni bancarie, alle tasse per concessioni demaniali, al pagamento della Tari.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono di euro 11.617. La spesa è costituita esclusivamente dalla restituzione delle rette versate dal personale che non ha usufruito dei soggiorni.

La voce "Spese non classificabili in altre voci" corrisponde alle spese per liti e arbitraggi e gli oneri vari straordinari e imprevisti.

Il totale delle uscite correnti è di euro 9.924.014.

La tabella che segue espone nel dettaglio le spese in conto capitale impegnate nel 2024, poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 12 - Spese in conto capitale

SPESE C/CAPITALE	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
Investimenti				
Totale - Acquisizione di beni a uso durevole e opere immobiliari	153.643	284317	85,1	130.674
Totale - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	101.648	259.187	155,0	157.539
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**255.291**	**543.504**	**112,9**	**288.213**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

Nel 2024 il totale degli impegni in conto capitale risulta pari a euro 543.504, con un aumento, rispetto al 2023, pari a euro 288.213.

5.3. Situazione amministrativa e gestione dei residui

L'Ona gode di una liquidità che conserva stabile nel tempo. La consistenza di cassa alla fine del 2024 è pari a euro 12.887.229, in flessione rispetto all'anno precedente dell'1,7 per cento.

La gestione dei residui attivi (intesi quali somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio) e passivi (somme impegnate e non pagate entro il medesimo termine di esercizio) presenta, rispetto al 2023, una forte crescita dei primi e una flessione del 3,2 per cento dei secondi, diminuiti di soli euro 49.963 rispetto all'ammontare complessivo di euro 1.582.673 a fine esercizio 2023. I dati relativi alla composizione della situazione amministrativa degli esercizi 2023 e 2024, posti a raffronto, sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 13 - Situazione amministrativa

	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
Consistenza di cassa inizio esercizio	**12.885.606**	**13.109.803**	**1,7**	**224.197**
Riscossioni	8.425.308	10.116.875	20,1	1.691.567
Pagamenti	8.201.111	10.339.449	26,1	2.138.338
Consistenza di cassa fine esercizio	**13.109.803**	**12.887.229**	**-1,7**	**-222.574**
Residui attivi	1.808.888	3.673.934	103,1	1.865.046
Residui passivi	1.582.673	1.532.710	-3,2	-49.963
Avanzo d'amministrazione	**13.336.018**	**15.028.453**	**12,7**	**1.692.435**
Avanzo vincolato	**5.360.420**	**5.126.907**	**-4,4**	**-233.513**
Avanzo disponibile	**7.975.598**	**9.901.546**	**24,1**	**1.925.948**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

Dal prospetto della situazione amministrativa accertata a consuntivo dell'esercizio finanziario 2024, si rileva un incremento dell'avanzo di amministrazione, che per l'anno in esame risulta pari a euro 15.028.453 (+12,7 per cento rispetto al 2023), in aumento di euro 1.692.435.

I residui da riscuotere alla data del 31 dicembre 2024 ammontano a euro 3.673.934, distinti per gestione di provenienza e posti in raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 14 - Residui attivi per gestione di provenienza

	2023	2024
Provenienti dalla gestione residui	149.055	1.318.336
Provenienti dalla gestione competenza 2024	1.659.833	2.355.598
Totale residui attivi al 31 dicembre	**1.808.888**	**3.673.934**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

Il residuo relativo all'anno 2024 è di euro 2.355.598 (proventi dalla gestione competenza),

comprensivo delle seguenti voci:

- quote di prevenzione incendi della Provincia autonoma di Trento (euro 9.406);
- rette di soggiorno e incassi per bar e ospiti di passaggio, pari a euro 1.352.299, incamerati nel conto postale dell'ente, il cui riversamento sul conto di tesoreria è stato formalizzato (a seguito di attivazione della firma digitale dall'ente Poste) con reversali nel 2025;
- interessi attivi sul conto corrente bancario presso il tesoriere (euro 421.830);
- rimborso Iva per l'anno 2023 (euro 500.000);
- proventi derivati dalla gestione di spacci, bar e stabilimenti presso le sedi di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (euro 72.063).

Tabella 15 - Residui passivi

	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
Spese per il Collegio dei revisori	1.201	1.123	-6,5	-78
Spese per il Segretario generale	2.110	2.111	0,0	1
Spese per il personale	74.737	80.357	7,5	5.620
Spese per missioni	1.523	1.110	-27,1	-413
Biancheria e vestiario	3.653	5.925	62,2	2.272
Manutenzione ordinaria immobili	11.669	13.232	13,4	1.563
Manutenzione ordinaria impianti, macchinari	7.024	9.275	32,0	2.251
Spese postali e telefoniche	1.096	2.883	163,0	1.787
Centri di soggiorno a gestione indiretta	3.229	1.851	-42,7	-1.378
Manutenzione ordinari automezzi	0	0		
Spese di assicurazione	0	0		
Bandi di gara e cerimonie	0	0		
Materiali di consumo e servizi	4.296		-100,0	-4.296
Spese notarili e incarichi speciali	16.127		-100,0	-16.127
Spese di rappresentanza	0	403		403
Procedure *software*	0	12.346		12.346
Materiali di consumo	0	3.801		3.801
Spese notarili e incarichi speciali	0	55.222		55.222
Gestione del centro di Tirrenia	23.776	13.874	-41,6	-9.902
Gestione del centro di Merano	49.372	32.930	-33,3	-16.442
Gestione centro di Montalcino	19.704	18.452	-6,4	-1.252
Gestione del centro Cei al Lago	21.527	17.234	-19,9	-4.293
Contributi assistenziali	91.159	85.267	-6,5	-5.892
Collegi e istituti di istruzione	0	0		
Interventi assistenziali a carattere assicurativo	235.246	0	-100,0	-235.246
Interventi assistenziali a carattere straordinario	874.350	1.119.736	28,1	245.386
Interventi a carattere straordinario	0	0		
Oneri tributari e finanziari	464	0	-100,0	-464
Poste correttive e compensative	11.765	0	-100,0	-11.765
Oneri straordinari e imprevisti	0	0		
Partite di giro	0	11.707		11.707
Totale residui passivi correnti	**1.454.028**	**1.488.839**	**2,4**	**34.811**
Ricostruzione e ripristini di immobili	0	3.550		3.550
Acquisto impianti e attrezzature varie	0	27.503		27.503
Ripristini, trasformazione impianti	25.602	12.810	-50,0	-12.792
Totale residui passivi c/capitale	**25.602**	**43.863**	**71,3**	**18.261**
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**1.479.630**	**1.532.702**	**3,6**	**53.072**

Fonte: dati forniti dall'ente

I residui da pagare, al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a euro 1.532.702, distinti nella tabella successiva per gestione di provenienza e posti in raffronto con quelli dell'esercizio precedente. Tra i residui passivi figurano impegni sorti principalmente per evadere contratti ancora in essere relativi ai centri Tirrenia, Merano, Montalcino e Cei.

Tra i residui passivi di competenza del 2024 figurano impegni sorti principalmente:

a) per provvedere al pagamento del premio relativo al primo trimestre della nuova polizza

sanitaria a favore del personale dei Vigili del fuoco nelle more del perfezionamento del contratto, sottoscritto nel febbraio 2025;

b) per evadere le istanze di contributi periodici e straordinari per decesso per le quali è stata richiesta l'integrazione documentale;

c) per evadere contratti ancora in essere relativi ai centri di Tirrenia, Merano, Montalcino e Cei, nonché per liquidare il personale dislocato presso i centri nel mese di dicembre;

d) per evadere impegni relativi a consulenze tecniche e incarichi fiduciari.

I residui degli esercizi precedenti sono riferiti essenzialmente agli impegni per i contratti che prevedevano obbligazioni di durata per i centri di soggiorno attivi e per gli adempimenti non ancora ultimati connessi al nuovo gestionale di contabilità.

Tabella 16 - Residui passivi per gestione di provenienza

	2023	2024
Provenienti dalla gestione residui	103.043	48.993
Provenienti dalla gestione competenza	1.479.630	1.483.717
Totale residui passivi al 31 dicembre	**1.582.673**	**1.532.710**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

5.4. Conto economico

L'Ona sta integrando, ai fini di un maggiore efficientamento delle spese, la contabilità finanziaria con quella economica, che costituisce l'obiettivo finale dal momento che l'ente presenta aspetti di tipo aziendale.

Il risultato della gestione evidenzia un avanzo economico di euro 31.896.

Tabella 17 - Conto economico*

	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
Proventi e ricavi				
Trasferimenti dallo Stato	**5.381.848**	**5.673.023**	**5,4**	**291.175**
Altre entrate:				
Entrate derivanti dalla vendita di beni	1.811.881	1.892.753	4,5	80.872
Redditi e proventi patrimoniali	369.255	421.830	14,2	52.575
Poste correttive e compensative	20.640	24.394	18,2	3.754
Entrate non classificabili	1.537.287	1.539.145	0,1	1.858
Sopravvenienze attive	0	205.009	100,0	205.009
Totale altre entrate	**3.739.063**	**4.083.131**	**9,2**	**344.068**
Totale entrate	**9.120.911**	**9.756.154**	**7,0**	**635.243**
Altri proventi finanziari	0	0		
Insussistenze passive	47.315	0	-100,0	-47.315
TOTALE GENERALE	**9.168.226**	**9.756.154**	**6,4**	**587.928**
	2023	**2024**	**Var. % 2024/2023**	**Var. ass. 2024-2023**
Spese correnti				
Spese per organi dell'ente	34.580	51.348	48,5	16.768
Oneri del personale in servizio	1.155.313	1.234.795	6,9	79.482
Spese per l'acquisto di beni	185.098	196.512	6,2	11.414
Spese di gestione dei centri di soggiorno	1.260.891	1.393.966	10,6	133.075
Contributi assistenziali e scolastici	2.220.207	2.150.000	-3,2	-70.207
Polizza sanitaria	2.674.619	3.351.961	25,3	677.342
Interventi a carattere straordinario	876.056	696.844	-20,5	-179.212
Oneri finanziari	4.615	5.500	19,2	885
Oneri tributari	64.760	78.567	21,3	13.807
Poste correttive e compensative	10.716	11.617	8,4	902
Sopravvenienze passive	0	21.150	100,0	21.150
Totale spese correnti	**8.486.855**	**9.192.260**	**8,3**	**705.406**
Insussistenza attive	36	0	-100,0	-36
Ammortamenti e deperimenti				
Quota amm.to immobili	489.607	490.804	0,2	1.197
Quota amm.to imm.ni tecniche	33.003	41.192	24,8	8.189
Totale ammortamenti	**522.610**	**531.996**	**1,8**	**9.386**
Svalutazione crediti				
TOTALE GENERALE	**9.009.501**	**9.724.257**	**7,9**	**714.756**
Avanzo/disavanzo economico	**158.725**	**31.896**	**-79,9**	**-126.828**

* Alcuni dati sono oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

Le risultanze complessive evidenziano un avanzo economico nell'anno 2024 di euro 31.896, quale saldo tra il valore totale positivo di euro 9.756.154 da un lato, e il valore negativo per costi di euro 9.724.257 (articolato in spese correnti pari a euro 9.192.260, cui si aggiungono le spese per ammortamenti per euro 531.996) dall'altro. Per quanto riguarda gli oneri del personale in servizio, si evidenzia che nella voce sono considerati sia gli oneri del personale dei Vigili del fuoco, che quelli relativi al personale salariato.

5.5. Situazione patrimoniale

La gestione dell'esercizio 2024 ha registrato un incremento del patrimonio netto pari a euro 31.896 rispetto all'anno precedente: la variazione è analiticamente confermata dalle risultanze al 31 dicembre 2024, che vedono la consistenza del patrimonio netto crescere dai 32.766.669 euro iniziali ai 32.798.565 euro del 2024.

A seguito della riclassificazione dei valori degli immobili e delle immobilizzazioni tecniche, i relativi fondi di ammortamento sono stati aggiornati. Al 31 dicembre 2024, il fondo ammortamento immobili risulta pari a euro 16.399.260, mentre quello relativo alle immobilizzazioni tecniche si attesta a euro 5.734.908 (aumentando rispettivamente del 3,1 per cento e dello 0,7 per cento): il valore della somma delle due voci è dunque passato da euro 21.602.172 di inizio anno a euro 22.134.168 del termine dell'esercizio, e l'incremento di euro 531.996 rappresenta la quota di ammortamento di competenza del 2024 (cfr. *infra* la tabella su Situazione patrimoniale - passività).

Il quadro delle passività e dei fondi è integrato da:

- euro 14.281 destinati al fondo svalutazione crediti;
- euro 5.126.907 accantonati nel fondo ristrutturazioni centri;
- euro 2.494.950 per ratei passivi legati alla polizza sanitaria.

Ne discende che il valore complessivo del fondo ammortamento al 1° gennaio 2024 è di euro 26.966.873, aumentato al 31 dicembre 2024 a euro 27.275.356, il cui incremento di euro 308.483 costituisce la quota di ammortamento di competenza 2024. Il raccordo del bilancio (rendiconto finanziario) con quello elaborato ai sensi della direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'8 novembre 2011 ha implicato, tra l'altro, una rivisitazione delle aliquote di ammortamento già specificate nella circolare n. 32 del 1999 della Ragioneria generale dello Stato, che aveva introdotto il sistema unico di contabilità economica analitica per centri di costo. Il passaggio dal sistema finanziario a quello economico-patrimoniale richiede una attenta valutazione degli ammortamenti, in particolare per quelli derivanti da immobili che costituiscono una quota importante del patrimonio dell'Ona.

Gli ammortamenti immobiliari sono in funzione, tra l'altro, dell'anno di costruzione, dello stato e dell'utilizzo dell'immobile, nonché delle spese di ristrutturazione e manutenzione.

Per un'analisi di dettaglio si veda la tabella seguente, che riporta l'attivo patrimoniale dell'Ona

al termine dell'esercizio 2024 posto a raffronto con le risultanze del 2023.

Tabella 18 - Situazione patrimoniale - attività

ATTIVITÀ	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Conto corrente B.N.L.	13.109.803	12.887.229	-1,7	-222.574
Totale A	**13.109.803**	**12.887.229**	**-1,7**	**-222.574**
RESIDUI ATTIVI				
Crediti verso lo Stato				
Crediti diversi	1.808.888	3.673.934	103,1	1.865.046
Crediti verso banca per interessi attivi	0	0		
Totale B	**1.808.888**	**3.673.934**	**103,1**	**1.865.046**
IMMOBILI				
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	10.005.135	10.005.135	0,0	0
Centro di Tirrenia (PI)	6.996.601	7.040.244	0,6	43.643
Centro di Merano (BZ)	4.449.950	4.451.834	0,0	1.884
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	2.663.123	2.666.241	0,1	3.118
Salice d'Ulzio	1.102.881	1.102.881	0,0	0
Colonia Cei al Lago	4.490.055	4.490.055	0,0	0
Borgio Verezzi	2.207.477	2.207.477	0,0	0
Passo del Tonale	2.138.331	2.138.331	0,0	0
Totale C	**34.053.553**	**34.102.198**	**0,1**	**48.645**
IMMOBILI DI TERZI				
Spacci, bar e stabilimenti	276.510	276.510	0,0	0
Bar via Cavour 5	2.141	2.141	0,0	0
Totale D	**278.651**	**278.651**	**0,0**	**0**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	256.613	256.613	0,0	0
Centro di Tirrenia (PI)	2.018.154	2.099.638	4,0	81.484
Centro di Merano (BZ)	1.270.256	1.392.229	9,6	121.973
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	864.539	902.625	4,4	38.086
Colonia Cei al Lago	890.437	907.316	1,9	16.879
Spacci, bar e stabilimenti balneari	886.432	886.432	0,0	0
Ona sede	3.353	3.353	0,0	0
Borgio Verezzi	4.212	4.212	0,0	0
Totale E	**6.193.996**	**6.452.418**	**4,2**	**258.422**
Immobilizzazioni in corso di realizzazione	5.848.187	5.851.997	0,1	3.810
Risconti attivi	33.134	785.153	2.269,6	752.019
TOTALE ACQUISTI (C+D+E) E LAVORI	**46.407.521**	**47.470.417**	**2,3**	**1.062.896**
TOTALE ATTIVITÀ	**61.326.212**	**64.031.580**	**4,4**	**2.705.368**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

Come attesta la precedente tabella, le disponibilità liquide segnano una flessione dell'1,7 per cento, passando da 13,1 milioni nel 2023 a 12,8 milioni nel 2024.

I residui attivi aumentano notevolmente (+103,1 per cento) attestandosi a euro 3.673.934: sul punto, si rinvia a quanto sopra esposto nell'apposita tabella 14 (Residui attivi per gestione di

provenienza).

Nella successiva tabella si espone anche il passivo patrimoniale dell'ente, con un valore del patrimonio netto determinato senza articolarne le componenti al suo interno.

Il suo ammontare passa da euro 32.766.699 del 2023 a euro 32.798.565 nel 2024.

Le variazioni del patrimonio netto trovano corrispondenza con i risultati economici dell'anno di riferimento.

Non figurano appostamenti al fondo rischi e oneri.

Tabella 19 - Situazione patrimoniale - passività

	2023	2024	Var. % 2024/2023	Var. ass. 2024-2023
FONDI AMMORTAMENTO				
Fondo svalutazione crediti	14.281	14.281	0,0	0
Fondo ristrutturazione centri	5.350.420	5.126.907	-4,4	-233.513
Fondo ammortamento immobili	15.908.456	16.399.260	3,1	490.804
Fondo ammortamento imm.ni tecniche	5.693.716	5.734.908	0,7	41.192
Totale	**26.966.873**	**27.275.356**	**1,1**	**308.483**
Residui passivi	1.582.673	1.532.710	-3,2	-49.963
Ratei passivi	0	2.424.950	100,0	2.424.950
TOTALE PASSIVITÀ	**28.549.546**	**31.233.016**	**9,4**	**2.683.470**
PATRIMONIO NETTO	**32.766.669**	**32.798.565**	**0,1**	**31.896**
TOTALE A PAREGGIO	**61.316.215**	**64.031.581**	**4,4**	**2.715.366**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona

6. CONCLUSIONI

L'Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è una fondazione di diritto privato, eretta in ente morale con d.p.r. del 30 giugno 1959, n. 630, con lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in servizio e in quiescenza, nonché dei loro familiari e orfani. Come già nei precedenti esercizi, anche nell'anno in esame l'ente ha incentrato la propria attività istituzionale nella erogazione di contributi assistenziali periodici e straordinari, nella fornitura di servizi di c.d. "assistenza climatica" mediante la gestione diretta di quattro centri di soggiorno, nonché nella copertura della spesa della polizza assicurativa sanitaria a beneficio degli aventi diritto.

L'ente è retto da un Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri nominati con decreto del Ministro dell'interno, di cui due indicati dalle organizzazioni sindacali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco maggiormente rappresentative.

Per lo svolgimento dell'attività amministrativa e contabile, l'ente si avvale di personale dipendente dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e di personale amministrativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il principale settore di intervento assistenziale è costituito dalla erogazione di somme a favore del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e relativi familiari in occasione di decessi, infortuni, operazioni chirurgiche o, più in generale, consistenti in sovvenzioni periodiche o straordinarie per figli conviventi e a carico affetti da gravi malattie, per l'acquisto di protesi, per spese mediche, per precarie condizioni economiche o per adozioni.

L'ente ha ritenuto opportuno dotarsi, accanto al bilancio finanziario, anche di quello economico-patrimoniale. Si tratta di un cambiamento importante, giustificato dal fatto che il conto economico rappresenta in maniera più adeguata l'andamento costi/ricavi di competenza e quindi la dinamica della gestione annuale, indipendentemente dalle entrate e dalle spese di ordine finanziario: segnatamente, l'ente ha motivato la scelta (a partire dell'anno 2020) con la necessità di acquisire maggiori elementi di analisi nell'andamento relativo alla gestione.

I contributi assistenziali assorbono circa un terzo del bilancio dell'ente e impegnano una

grande parte del lavoro svolto dai dipendenti. Per il servizio di assistenza climatica, l'ente detiene un consistente patrimonio immobiliare, costituito da quattro centri di soggiorno operativi e da altri complessi immobiliari in fase di ristrutturazione per la successiva messa a reddito, da realizzarsi anche con contratti di locazione di lunga durata. Si evidenzia che annualmente vengono presentate circa 1.200 istanze, per un impegno economico di circa 2 mln l'anno, pari circa al 40 per cento del contributo proveniente dal Mef.

Nel 2024 i centri di soggiorno hanno fatto registrare complessivamente 40.021 presenze, in miglioramento rispetto alle circa 38.000 del 2023.

Al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata assicurata una polizza sanitaria – entrata in vigore il 1° dicembre 2024 e di durata triennale – per la quale è previsto il pagamento di un premio annuale lordo complessivo pari a circa 4,4 mln a carico dell'ente. La prestazione è assicurata da una società selezionata attraverso un'apposita procedura di gara, svoltasi con le modalità previste dal d.lgs. n. 36 del 2023.

Il risultato economico della gestione 2024 evidenzia un avanzo di euro 31.896 (si rammenta che il precedente risultato gestionale del 2023, pari a euro 158.725, era dovuto essenzialmente alla riscossione di entrate a titolo straordinario): si tratta della differenza fra il valore positivo di euro 9.756.154 (costituito da euro 5.673.023 di trasferimenti dallo Stato ed euro 4.083.131 per altre entrate), a fronte di un valore negativo rappresentato da uscite di euro 9.724.257 (articolato in spese correnti pari a euro 9.192.260, cui si aggiungono le spese per ammortamenti pari a euro 531.996).

Le disponibilità liquide sono pari quasi a 12,9 mln, l'avanzo di amministrazione risulta pari a 15 mln.

I risultati economici e patrimoniali denotano un solido patrimonio netto (pari a euro 32.798.565) incrementato di euro 31.896 rispetto al 2023.

L'ente non risulta coinvolto in iniziative riguardanti il PNRR, pur avendo in precedenza manifestato l'interesse a partecipare, in collaborazione con terzi, alla realizzazione di eventuali progetti.

Da ultimo, si rinnova l'invito all'ente a voler provvedere a un aggiornamento della pagina "Trasparenza" del proprio sito istituzionale.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI